

IL LIBRO

MASSIMILIANO  
PANARARI

PER VINCERE  
BISOGNA  
PRENDERLE

«RAMEN e lacrime», che è comunque meglio di sangue e lacrime (il sudore rimane sempre “compreso nel prezzo”). Ma prevede – come avviene per i noodles giapponesi che si mangiano di corsa – di lavorare molto ed essere predisposti a un po’ di sacrifici senza volere esclusivamente pasti lunghi e comodi (e, soprattutto, “gratis”). È questo il consiglio (decisamente non compiacente) indirizzato da Alberto Albertini – imprenditore e responsabile innovazione di un’azienda quotata, leader globale nel

settore farmaceutico e del food and beverage (e già autore del premiato romanzo *La classe avversa*) – agli studenti dei suoi corsi universitari. Un suggerimento che l’autore di questo libro (introdotto dallo scrittore Mario Desiati) rivolge a chi vuole inserirsi in un mercato

del lavoro sempre più complesso e mobile. Nell’epoca dello slogan “uno vale uno”, Albertini invita al riconoscimento di chi ne sa più di noi, ascoltandone le “prediche”. Consiglia di ammettere gli errori e di moltiplicare le esperienze lavorative ed extralavorative (per esempio, i corsi di teatro, che insegnano a dominare l’emotività). Di leggere di tutto e di «lavarsi le mutande», di «allenarsi a prenderle», e di «pensare come un antico greco» coltivando il sapere umanistico e la lettura dei classici.

**NOODLES,  
ACQUA  
BOLLENTE  
E LACRIME**  
Alberto  
Albertini  
*Rubettino*  
pp. 96  
euro 12



15 aprile 2022 | il venerdì | 57

